



ROMA: L'ANCE INCONTRA MICHETTI, 'ORGOGLIOSI DI CONTRIBUIRE CON PROGETTI PER FUTURO DELLA CAPITALE' =

Roma, 15 set. (Adnkronos) - "La nostra associazione ha inaugurato ieri, con Enrico Michetti, un ciclo di incontri con i candidati a sindaco di Roma. Un'occasione indispensabile per avviare quel confronto necessario con chi dovrà amministrare la nostra città per i prossimi cinque anni. Non siamo uno sponsor della politica, come veniamo troppo spesso additati. Siamo una categoria di imprenditori, a volte vittima di preconcetti, ma attraverso il nostro lavoro e la nostra competenza abbiamo dimostrato di essere attori fondamentali per lo sviluppo del territorio. Ogni giorno garantiamo crescita e incentiviamo l'occupazione, ma soprattutto siamo un settore trainante per l'economia della Capitale. Mettiamo a disposizione idee e progetti da condividere con chi diventerà sindaco. Efficienza amministrativa, decoro urbano, rigenerazione e infrastrutture sono i nostri temi e non riguardano esclusivamente il nostro settore, ma fanno parte del quotidiano e sono alla base di una migliore qualità della vita". Lo dichiara Nicolò Rebecchini, Presidente di Ance Roma - Acer, dopo l'evento che si è tenuto ieri pomeriggio nella sede nazionale dell'Ance con Enrico Michetti.

Per il candidato sindaco Enrico Michetti "l'edilizia è un settore fondamentale dell'economia romana, di cui per anni è stata la locomotiva. Se riparte l'edilizia, riparte Roma e se riparte la Capitale riparte tutto il Paese, a maggior ragione oggi in un periodo in cui la crisi economica scatenata dalla pandemia ha causato disastri

al tessuto socioeconomico italiano e cittadino in particolare. Per far ripartire questo settore è fondamentale lo snellimento delle procedure burocratiche. A Berlino per ottenere un permesso per costruire bastano due mesi. A Roma quattro anni. Questo inevitabilmente frena l'economia e tarpa le ali agli imprenditori. Se diventerò sindaco la mia prima missione sarà accelerare l'iter burocratico e ammodernare la macchina amministrativa. Dobbiamo cominciare a ragionare in termini di pianificazione, perché senza continueremo sempre a inseguire le emergenze. E dobbiamo avere il coraggio di dire sì ai grandi eventi che portano nuove infrastrutture. In questo senso il Giubileo del 2025 rappresenta un grande momento di fede, ma anche una straordinaria occasione di sviluppo. Nel pieno rispetto delle regole, l'amministrazione comunale deve essere alleata, non nemica degli imprenditori, perché se si fanno nuove opere le si fanno nell'interesse della città, della sua classe produttiva e dei lavoratori".

(Mam/adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

15-SET-21 16:51